

INDIVIDUAZIONE DELLE AZIENDE DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

IL CONSIGLIO REGIONALE

considerato che con la legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 (Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale) sono state definite le norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale,

preso atto che la Giunta Regionale ha inoltre avviato il processo di riorganizzazione del settore socio-sanitario presentando la proposta di piano socio sanitario regionale 2006/2010,

considerato che il presente provvedimento ridefinisce l'assetto del sistema sanitario regionale in armonia con le previsioni della l.r. 18/2007 e con i contenuti della proposta di piano socio-sanitario ed in particolare con la definizione della rete dei servizi socio sanitari,

dato atto che i nuovi ambiti territoriali e conseguentemente le nuove aziende sanitarie locali, definite ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 18/2007 sono quelle individuate nell'allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante, che le aziende ospedaliere, definite ai sensi dell'articolo 20 della l.r. 18/2007 sono quelle individuate nell'allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e che le aziende ospedaliero-universitarie, definite ai sensi dell'articolo 21 della l.r. 18/2007 sono quelle individuate nell'allegato C) al presente provvedimento per farne parte integrante,

considerata altresì la necessità di procedere al dimensionamento ottimale dell'ambito distrettuale delle aziende sanitarie locali e delle attività socio-sanitarie per le zone a scarsa densità abitativa

delibera

di individuare le aziende sanitarie locali ed i relativi ambiti territoriali, le aziende ospedaliere ed i presidi ospedalieri afferenti e le aziende ospedaliero-universitarie ed i presidi ospedalieri afferenti secondo quanto contenuto rispettivamente negli allegati A), B) e C) al presente provvedimento per farne parte integrante;

di definire i seguenti criteri specifici per il dimensionamento ottimale dell'ambito distrettuale delle aziende sanitarie locali e delle attività socio-sanitarie per le zone a scarsa densità abitativa:

- a) densità abitativa inferiore a 150 abitanti per Km² oppure superiore ai 500 abitanti per Km²;
- b) elevata presenza di comuni con dimensioni demografiche molto ridotte (meno di 1000 abitanti);
- c) discontinuità territoriale con difficoltà di collegamento e di accesso ai servizi di assistenza primaria alla persona;

d) coincidenza dell'ambito territoriale con una o più comunità montane;

e) coincidenza dell'ambito territoriale con una precedente Unità socio - sanitaria locale (USSL);

di stabilire la possibilità di derogare al limite di 70.000 abitanti previsto dall'articolo 19 della l.r. 18/2007 solo in presenza del requisito di cui alla lettera e) del precedente punto oppure di almeno due dei requisiti di cui alle lettere a), b), c) e d), purchè l'ambito territoriale del distretto comprenda comunque una popolazione minima di 20.000 abitanti;

di dare atto che l'articolazione delle aziende sanitarie regionali definita agli allegati A), B) e C) decorre a far data dal 1° gennaio 2008.

Allegato A)

AZIENDE SANITARIE LOCALI

NUOVE ASL	ACCORPAMENTI (VECCHIE ASL)
TO1	ASL 1+ASL 2
TO2	ASL 3+ASL 4
TO3	ASL 5 + ASL 10 (Rivoli, Pinerolo)
TO4	ASL 6 + ASL 7 + ASL 9 (Cirié, Chivasso, Ivrea)
TO5	ASL 8 (Chieri)
VC	ASL 11 (Vercelli)
BI	ASL 12 (Biella)
NO	ASL 13 (Novara)
VCO	ASL 14 (Verbano Cusio Ossola)
CN1	ASL 15+ASL 16+ASL 17 (Cuneo, Mondovì, Savigliano)
CN2	ASL 18 (Alba)
AT	ASL 19 (Asti)
AL	ASL 20+ASL 21+ASL 22 (Alessandria, Casale M.to, Novi Ligure)

Allegato B)

AZIENDE OSPEDALIERE

AZIENDA OSPEDALIERA	PRESIDI OSPEDALIERI AFFERENTI
C.T.O. Maria Adelaide di Torino	1) Centro traumatologico ortopedico di Torino
	2) Istituto Ortopedico Maria Adelaide di Torino
	3) Centro di Riabilitazione Funzionale
O.I.R.M./S. Anna di Torino	1) Infantile Regina Margherita di Torino
	2) S. Anna di Torino

S. Croce e Carle di Cuneo	1) S. Croce
	2) Carle di Cuneo
SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria	1) SS. Antonio e Biagio di Alessandria
	2) Infantile Cesare Arrigo di Alessandria.
	3) Ospedale Teresio Borsalino di Alessandria
Ordine Mauriziano di Torino	1) Umberto I di Torino
	2) Istituto per la ricerca e la cura del cancro (IRCC) di Candiolo

Allegato C)

AZIENDE OSPEDALIERO-UNIVERSITARIE

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA	PRESIDI OSPEDALIERI AFFERENTI
San Giovanni Battista di Torino	1) San Giovanni Battista-Molinette di Torino
	2) San Giovanni antica sede di Torino
	3) Dermatologico San Lazzaro di Torino
	4) San Vito di Torino
San Luigi di Orbassano	1) San Luigi di Orbassano
Maggiore della Carità di Novara -	1) Maggiore della Carità di Novara
	2) Galliate